REGIONE CAMPANIA

COMUNE DI ARPAISE
(PROVINCIA DI BENEVENTO)

PIANO URBANISTICO COMUNALE
(LEGGE N.1150 DEL 1942 -L.R. N.14 DEL 1982 -D.M.1444 DEL 1968 - L.R. N. 16 DEL 2004)

ELABORATI DI INDAGINE
Mobilità esistente

IL PROGETTISTA
arch. Vincenzo Carbone
ing. Enzo Mauro

GRUPPO DI PROGETTAZIONE
arch. Antonella Moretti
arch. Gianluca Mannato

GEOMORFOLOGIA
dott. Gerardo Ievolella

AGRONOMIA
dott. Ettore Varricchio
dott. Giuseppe Martucci

IL R.U.P.

OGGETTO:

ELEMENTI COSTITUTIVI IL SISTEMA DELLA MOBILITA' ESISTENTE E SERVIZI ESISTENTI COMUNALI E SOVRACOMUNALI

DATA	SCALA	TAVOLA N°
	1:5000	4.1

IL SINDACO

VISTI:

Questo documento è di nostra proprietà esclusiva. E' proibita la riproduzione anche parziale e la cessione a terzi senza la nostra autorizzazione.

LEGENDA SISTEMA DELLE VIABILITA'

- Viabilità provinciale Ciardielli
- Viabilità ASI Avellino
- Sistema delle viabilità intercomunale
- Sistema delle viabilità comunali
- A Viabilità comunale Varricchi - Casale
- B Viabilità comunale di Terranova
- C Viabilità comunale Crocevia
- D Viabilità comunale Patierno-Mandrulli-Fontana-Perrillo
- E Viabilità comunale Coste
- F Viabilità comunale Petrola-Terranova
- G Viabilità comunale Migliati-Mignoli
- H Viabilità comunale Poecini
- H Viabilità intercomunale Confine

LEGENDA VINCOLI E PERIMETRAZIONI

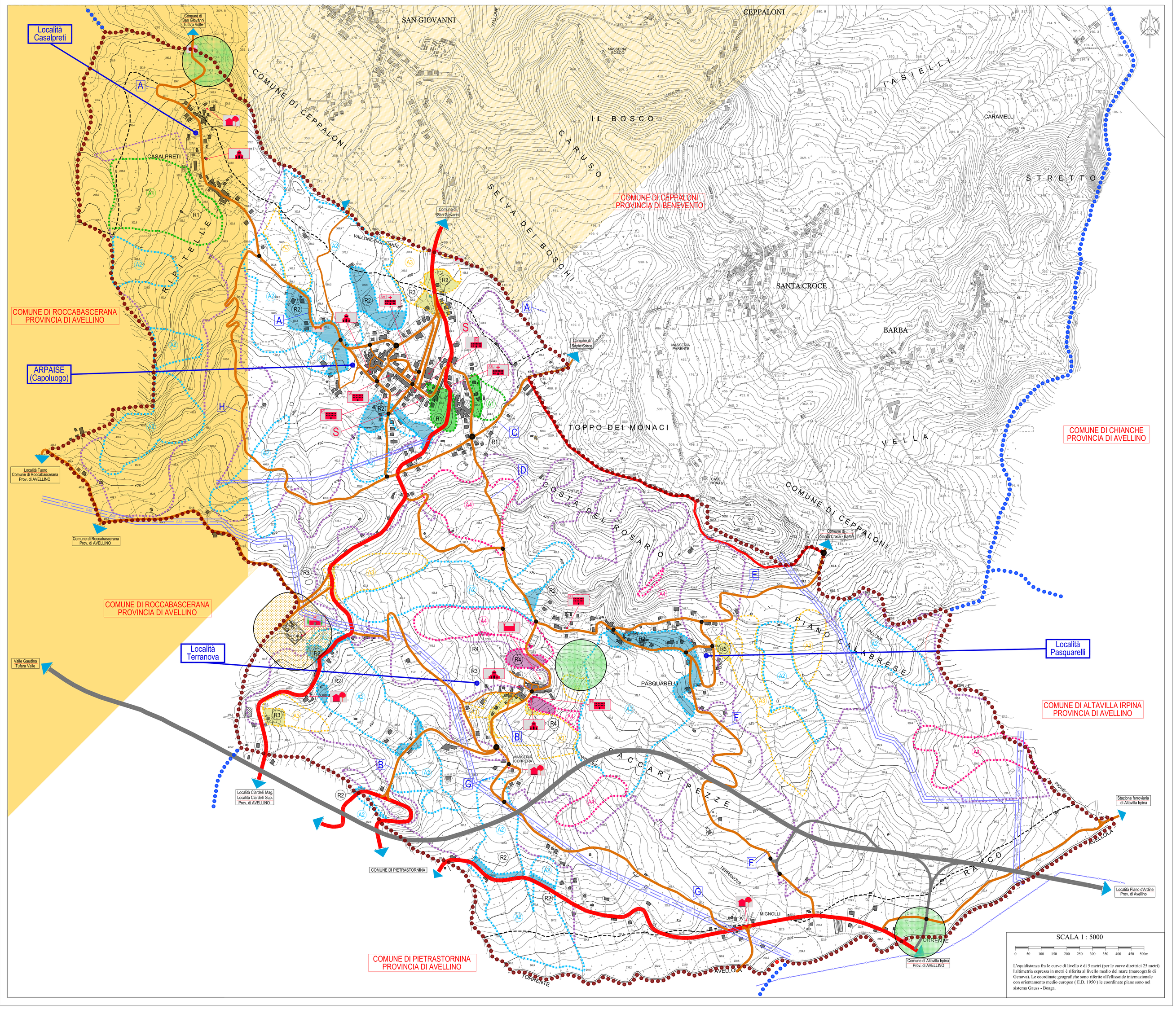
- D.lgs n° 42 del 2004 Art. 142
- Fascia di rispetto cimiteriale (L.R. 14/82)
- Fascia di rispetto depuratore
- Fascia di rispetto metanodotto RETE SNAM
- ACQUEDOTTO

LEGENDA ATTREZZATURE ESISTENTI

- Municipio
- Masserie non avente valore storico
- Chiese
- Ponti
- Cimitero
- Ufficio postale
- Edifici scolastici
- Santuario di S.Cosma e Damiano
- A.S.L. e/o Ambulatorio
- S Attrezzature sportive
- Castello "rovine"
- Delimitazione confine comunale
- Delimitazione confini comuni limitrofi

LEGENDA AUTORITA' DI BACINO ART. 70 DELLE NORME
dei fiumi Liri - Garigliano e Volturno
Piano stralcio per l'assetto idrogeologico

- Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
- Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili problemi per l'incolumità delle persone,danni funzionali agli edifici ed alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, l'interruzione delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.
- (R2) Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.
- (R1) Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.
- (A4) Area non urbanizzata, potencialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.
- (A3) Area non urbanizzata,ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.
- (A2) Area non urbanizzata, ricadente all' interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.
- (A1) Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.
- Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M.LLPP.11/3/88



L'equidistanza fra le curve di livello è di 5 metri (per le curve direttrici 25 metri) l'altimetria espressa in metri è riferita al livello medio del mare (mareografo di Genova). Le coordinate geografiche sono riferite all'ellissoide internazionale con orientamento medio europeo (E.D. 1950) le coordinate piane sono nel sistema Gauss - Boaga.